

C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

Settore IV - LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE.

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**DETERMINAZIONE NUMERO 62 DEL 30-03-21
REGISTRO GENERALE NUMERO 180**

OGGETTO: Sisma 2016 - OCSR n.107 del 22.08.2020 - Programmi Straordinari di Ricostruzione - Nomina RUP e determina a contrarre per Affidamento Servizi tecnici finalizzati alla redazione della Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita - CUP: C52C21000880005 - CIG: Z49313B60E

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTE le deliberazioni della Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge:

- n.401 del 03/11/1999 con cui è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- n.440 del 29/11/1999 con cui sono stati individuati i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- n.94 del 22/5/2001 con cui la sottoscritta è stata riammessa nel posto vacante di "istruttore direttivo tecnico" addetto a questa unità operativa tecnica;
- n.196 del 6/11/2001 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTO che il Sindaco, dott. Vincenzo Marini Marini, con decreto n. 4 del 09.01.2019 ha attribuito alla sottoscritta Patrizia Ortenzi le funzioni di "Responsabile del Settore IV - lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, ricostruzione" con decorrenza dal 09.01.2019;

Premesso che tutto il territorio comunale nell'anno 2016 è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, che hanno causato una forte devastazione ed ingentissimi danni al patrimonio immobiliare sia pubblico che privato;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, e s.m.i. ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale prevede che il Commissario straordinario per la ricostruzione coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui al Titolo II, Capo I del medesimo decreto, sovrintendendo all'attività dei vice commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli stessi;
- l'articolo 2, comma 2, il quale sancisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 - provvede anche a mezzo di ordinanze, emanate previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

- l'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale stabilisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali *"le Regioni perimetrano"* - entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali - i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- l'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;

Vista l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, n. 25 del 23 maggio 2017, recante *"Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, n. 39 del 08.09.2017, recante *"Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione dei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2017"*;

Viste le modifiche apportate al D.L. 189/2016 dal D.L. 148/2017 convertito in Legge 172/2017 e specificatamente la modifica all'art. 5 lettera e) del medesimo, con la quale il Commissario straordinario provvede a definire i criteri in base ai quali *"le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano"*;

Richiamati gli atti del Comune con i quali, ai sensi della sopra citata Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, n. 25 del 23 maggio 2017, erano state approvate le proposte di perimetrazione dei nuclei storici gravemente danneggiati degli eventi sismici trasmesse alla Regione – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ed in particolare:

- la Delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 10 del 08.11.2017, con la quale, è stata approvata la prima proposta di perimetrazione;

- la Delibera di del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 20 del 12.04.2018, con la quale, sulla base di approfondimenti, osservazioni e valutazioni successivamente effettuati, è stata approvata una nuova proposta di perimetrazione;

-la Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 26.9.2018, con la quale, è stata approvata una successiva proposta di perimetrazione;

-la Delibera di Giunta **Comunale n.15 del 18.02.2019**, con la quale, in ultimo, è stato stabilito:

- di modificare, coerentemente con le proposte della Regione Marche – USR assunte al protocollo comunale al n.12097 del 12.12.2018, le perimetrazioni dei nuclei di: Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Casali, Palazzo e Sorbo;
- di eliminare, coerentemente con le proposte della Regione Marche – USR assunte al protocollo comunale al n.12097 del 12.12.2018, le perimetrazioni dei nuclei di Capovallazza e di Vallestretta;
- di confermare la perimetrazione del nucleo di San Placido come precedentemente approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 26.09.2018, ritenendo necessario il mantenimento dell'intero ambito perimetrato per le motivazioni evidenziate in premessa;
- di approvare le allegate planimetrie, aventi ad oggetto la Proposta di perimetrazione dei Centri e Nuclei di particolare interesse di Ussita che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 - OPCM n.25 del 23.05.2017;
- di trasmettere alla Regione Marche la proposta di perimetrazione dei nuclei di Ussita, così come approvata con il presente atto e così come risultante dalle modifiche disposte ai punti precedenti del presente dispositivo, dichiarando - con separata votazione favorevole unanime - l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di inviare la proposta alla Regione Marche.

Richiamati i seguenti Decreti del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma, relativi all'approvazione delle seguenti perimetrazioni dei nuclei di Ussita, di cui alle Ordinanze del Commissario straordinario per la Ricostruzione, n. 25 e 39 del 2017:

Castelfantellino	Decreto n. 42/VCOMMS16 del 07.08.2018
Sasso	Decreto n. 7/VCOMMS16 09.05.2019
Pieve	Decreto n. 8/VCOMMS16 09.05.2019
Vallazza	Decreto n. 9/VCOMMS16 09.05.2019
Calcara	Decreto n. 10/VCOMMS16 09.05.2019
Palazzo	Decreto n. 11/VCOMMS16 09.05.2019
Casali	Decreto n. 12/VCOMMS16 09.05.2019
Sorbo	Decreto n. 13/VCOMMS16 09.05.2019
S. Placido	Decreto n. 14/VCOMMS16 09.05.2019;

Richiamati i seguenti Decreti del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016:

- n. 217 del 06.06.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alla loc. Castelfantellino, per l'importo di euro 43.233,86;
- n. 375 del 25.09.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatesi far data dal 24 Agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alle loc. Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Palazzo, Casali, Sorbo, S. Placido, per l'importo di euro 265.065,25;

Riscontrato che l'importo complessivo stimato della progettazione da porre a base di gara, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, risultava essere pari ad euro 308.299,11 e quindi superiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 35 del D. Lgs 50/2016), per cui occorreva espletare una procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi di particolare complessità;

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri di Consiglio n. 6 del 22.05.2020, avente ad oggetto: "Sisma 2016 - Approvazione Convenzione inerente i rapporti tra la SUAM e gli enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente - Nuovo schema", con la quale è stato stabilito:

- di confermare, per le motivazioni e finalità in premessa illustrate, l'adesione alla S.U.A.M., Stazione Unica Appaltante Marche, costituita presso la Regione Marche;
- di approvare allo scopo i seguenti schemi di convenzione tra la medesima S.U.A.M. ed il Comune di Ussita, rispettivamente allegati A) e C), e come tali già approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 492 del 27.04.2020:
 - "Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) e gli Enti pubblici o le società a prevalente partecipazione pubblica (Ente Aderente), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della L.R. n.12 del 14.05.2012", di cui all'Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;
 - "Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) e gli Enti interessati alla ricostruzione post sisma 2016 (Soggetti Attuatori) per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 189/2016" di cui all'Allegato C, che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di revocare, per le parti incompatibili, la delibera del Commissario straordinario, n. 4 del 29.01.2020, assunta con i poteri del Consiglio comunale;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di avviare i relativi procedimenti di gara;

Dato atto che, sulla base del nuovo Schema, di cui all'Allegato C sopra richiamato, in data **15.07.2020 (prot.n.773092 – doc.n.20264190)** il Comune di Ussita ha sottoscritto con la Regione Marche detta "CONVENZIONE INERENTE I RAPPORTI TRA LA STAZIONE UNICA APPALTANTE MARCHE (SUAM) E GLI ENTI INTERESSATI ALLA RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016 (SOGGETTI ATTUATORI) PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE";

Richiamate la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 15 del 22.5.2020 e la delibera assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 24.06.2020, con le quali è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Programma Biennale degli acquisti dei beni e servizi per gli anni 2020-2021, nell'ambito del quale rientra anche l'acquisto del Servizio di Redazione dei Piani Urbanistici Attuativi nei n. 9 nuclei perimetrati ai sensi dell'OCSR n.25/2017 del Comune di Ussita (Calcara – Casali – Castelfantellino e Castelmurato – Palazzo – Pieve – San Placido – Sasso – Sorbo – Vallazza);

Atteso che l'Ufficio tecnico comunale, coadiuvato dalla stazione unica appaltante della Regione Marche, S.U.A.M., stava predisponendo la procedura per avviare la manifestazione d'interesse propedeutica all'esperimento della gara per l'affidamento del servizio di progettazione dei piani attuativi;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ravvisato che l'Amministrazione comunale ha manifestato forti riserve sull'attuale valenza ed efficacia delle perimetrazioni che hanno congelato, per ben quattro anni dal sisma 2016, la possibilità di ricostruzione in attesa di piani attuativi di dettaglio;

Ravvisato che nel frattempo sono stati emanati dal Commissario Straordinario alla ricostruzione e dal Governo ulteriori provvedimenti e strumenti normativi che consentono, in tempi più brevi, di attuare, eventualmente laddove si ritenga necessario, una pianificazione della ricostruzione nei centri e borghi maggiormente lesionati;

Richiamata, a tale riguardo, l'Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione n. 107 del 22.08.2020 avente ad oggetto "*Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata*";

Visto, in particolare l'art. 5 della medesima - Disciplina degli interventi conformi e delle deroghe, che dispone:

"1. Gli interventi di ricostruzione privata sui singoli edifici sono immediatamente attuabili e non sono condizionati dalla previa approvazione dei piani attuativi, o comunque denominati, salvo i casi di delocalizzazione che richiedono varianti urbanistiche o la preventiva definizione di aggregati strutturali, ove non presenti nella domanda.

2. Ai sensi dell'art. 3-bis, d.lgs 24 ottobre 2019, n. 123 e dell'art.10, comma 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in tutti i Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, gli interventi di ricostruzione di edifici pubblici o privati in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti od oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, sono autorizzati e immediatamente attuabili anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, a condizione che detti interventi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità. Ai fini di quanto sopra, per ingombro planivolumetrico è da intendersi il profilo di massimo ingombro individuato dalle congiungenti dei punti estremi dell'edificio o aggregato, entro il quale sono possibili modifiche della sagoma senza incremento di volumetria.

3. Agli interventi di cui al comma 2, trattandosi di ricostruzione conforme a quanto già legittimamente esistente, non si applicano tutte le prescrizioni dei piani urbanistici, degli strumenti comunali e della pianificazione territoriale, riguardanti nuovi interventi e costruzioni edilizie, in materia di altezza, distanze, indici di edificabilità, parametri edilizi e urbanistici, vincoli di qualsivoglia natura, salvo il rispetto di quelli previsti dal Testo unico dell'edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 per gli interventi sugli immobili esistenti.

4. *Tutti gli interventi conformi ai volumi preesistenti, nei limiti di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, anche per le ristrutturazioni con totale demolizione nei centri storici e nelle aree interessate da vincolo paesaggistico, sono realizzati attraverso la S.c.i.a. edilizia. Le ristrutturazioni difformi, ossia eccedenti le variazioni ammesse, sono assoggettate a permesso di costruire, che dovrà valutare il miglioramento della qualità architettonica nel contesto urbano in cui si colloca....omissis...";*

Avendo ritenuto opportuno, conformemente alle normative di cui sopra, e nell'obiettivo condiviso di accelerare gli interventi di ricostruzione, proporre alla Regione Marche la cancellazione delle perimetrazioni;

Richiamata, a tale riguardo, la propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 29.10.2020, avente ad oggetto la *"Proposta alla Regione Marche in ordine alla cancellazione delle perimetrazioni dei nuclei abitati di Ussita ex art. 11 D.L. n. 189/2016 e s.m.i."*, con la quale è stato, tra l'altro, stabilito:

- di proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, per le motivazioni in premessa la cancellazione delle perimetrazioni relative ai nuclei abitati di Ussita, di seguito elencati:
 - Sasso,
 - Pieve,
 - Vallazza,
 - Calcara,
 - S. Placido,
 - Casali,
 - Palazzo;
 - Sorbo
 - Castelfantellino e Castelmurato;
- di dare atto che con l'adozione della presente proposta di deliberazione, si intendono revocati e/o annullati gli atti precedentemente adottati in merito, per le parti qui incompatibili;

Preso atto del Decreto del Vice Commissario per gli interventi di ricostruzione post sisma n. 3 del 16.03.2021, avente ad oggetto l' *"Ord. CSR 25/2017 – Criteri perimetrazioni centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dal sisma 2016. REVOCA Decreti di approvazione atti di perimetrazione Comune di Ussita"*, con il quale sono stati revocati *" i decreti del Vice Commissario n. 42 del 07.08.2018 e nn. 7-8-9-10-11-12-13-14 del 09.05.2019 relativi rispettivamente alle località di Castelmurato-Castelfantellino, Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Palazzo, Casali, Sorbo, San Placido del Comune di Ussita, al fine di avviare il processo della ricostruzione post-sisma dei centri e nuclei storici avvalendosi dei provvedimenti di semplificazione contemplati dalle recenti ordinanze del commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione;*

Visto, in particolare, l'art. 3-bis della **Legge 12 dicembre 2019, n. 156** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici, avente ad oggetto il *"Programmi straordinari di ricostruzione per i territori dell'Italia centrale maggiormente colpiti dal sisma del 2016"*, che consente alle Regioni di adottare uno o più programmi straordinari di ricostruzione nei territori dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici avvenuti a partire dal 2016, individuati con apposita ordinanza commissariale, stabilendo, altresì, che tali programmi possono autorizzare *"gli interventi di ricostruzione di edifici pubblici o privati in tutto o in parte lesionati, crollati o demoliti od oggetto di ordinanza di demolizione per pericolo di crollo, anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, a condizione che detti interventi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria e di sicurezza"* ...(omissis);

Richiamata l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione **n. 100** del 09.05.2020 avente ad oggetto *"Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla*

legge n. 229 del 2016” che consente in tempi molto più veloci ai progettisti all’uopo incaricati dai proprietari degli immobili danneggiati, di autocertificare la regolarità del proprio progetto, ed ottenere pertanto il Decreto di finanziamento da parte della Regione Marche, Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Richiamata l’Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione **n. 101** del 30.04.2020 avente ad oggetto l’ *“Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”* ed, in particolare, l’art. 3 – *“Delega per l’emanazione di linee guida”*, che stabilisce che i Programmi Straordinari di Ricostruzione, predisposti dal competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, anche su proposta dei Comuni, possono riguardare unitariamente tutti i comuni in ambito regionale o ciascuno dei comuni ricompresi negli elenchi di cui agli artt. 1 e 2 della medesima, stabilendo, altresì, che gli stessi *hanno prevalentemente natura programmatica e di indirizzo nei confronti degli strumenti della pianificazione urbanistica, dei programmi e dei progetti della ricostruzione pubblica e privata e possono essere aggiornati annualmente...(omissis)...hanno valenza urbanistica nelle parti in cui autorizzano le deroghe alla pianificazione urbanistica nelle forme e nei limiti previsti dall’art. 3-bis citato. ...(omissis)...I Programmi Straordinari di Ricostruzione tengono altresì conto degli atti di perimetrazione dei centri storici, ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. e) e dei piani attuativi, ai sensi dell’art.11 del decreto, già adottati o approvati dai comuni;*

Richiamata, ulteriormente, l’Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione **n. 107** del 22.08.2020 avente ad oggetto *“Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”* per la parte afferente alle disposizioni in materia di pianificazione della ricostruzione ed, in particolare:

- **l’art.1 – “Programmi Straordinari di Ricostruzione”** – che definisce gli abiti di applicazione, nonché gli indirizzi, i criteri dei Programmi Straordinari di Ricostruzione, stabilendo che gli stessi, denominati P.S.R. *hanno natura programmatica, ma possono contenere scelte aventi efficacia di variante urbanistica. Gli atti di pianificazione urbanistica comunque denominati fanno parte integrante e sostanziale dei P.S.R....(omissis)... possono essere aggiornati periodicamente, con le stesse modalità disciplinate dalla presente ordinanza, in relazione alle mutate esigenze di interesse pubblico;*
- **l’art. 2 – Proposta dei Comuni per i Programmi Straordinari di Ricostruzione** – che definisce i contenuti, obbligatori e facoltativi da inserire all’interno della proposta eventualmente formulata dal Comune;
- **l’art.9 – “Fondo per la redazione dei P.S.R. e delle attività di pianificazione”** – che stabilisce l’istituzione di un fondo *per il conseguimento delle finalità di programmazione e pianificazione, atte a finanziare i servizi tecnici e professionali necessari alla redazione dei piani, programmi, studi, analisi e indagini;*

Vista la **Legge 11.09.2020, n. 120** “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);

Vista la Circolare prot. CGRTS 0002594 del **27.01.2021**, a firma del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma, avente ad oggetto l’Interpretazione di *particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di “Semplificazione” 76/2020;*

Vista **LEGGE 26 febbraio 2021, n. 21** – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183...(omissis)...” (GU n.51 del 1-3-2021) – Milleproroghe, per la parte recante disposizioni in favore delle aree del cratere sismico;

Atteso che il Programma Straordinario di Ricostruzione costituisce uno strumento attraverso cui poter individuare gli interventi e le attività necessarie a governare la ricostruzione dell’intero territorio comunale nell’ottica di una strategia unitaria rispettosa delle caratteristiche storico-architettoniche, culturali, identitarie e paesaggistiche e, al contempo, aperta anche a nuovi modelli di sviluppo;

Ravvisato che è in fase di avvio la ricostruzione relativa agli interventi diretti anche all'interno dei borghi e nuclei storici, motivo per cui si rende necessario pianificare e realizzare una serie di interventi che possano consentire una maggiore fruibilità e valorizzazione degli stessi, da perseguire attraverso lo strumento del Programma Straordinario di Ricostruzione;

Ravvisato che, anche ai fini della ricostruzione privata diretta, occorre approfondire e specificare nel dettaglio alcuni concetti urbanistici quali "collocazione", e "configurazione degli esterni" ecc.. attualmente generici, rispetto ai quali occorre definire specifiche indicazioni e disposizioni attraverso il Programma Straordinario di Ricostruzione;

Atteso che l'intento dell'Amministrazione è quello di realizzare una ricostruzione integrata e coordinata, finalizzata alla valorizzazione ed al rilancio del territorio e della comunità, attraverso il perseguimento della sicurezza degli edifici e del recupero edilizio, ma anche la riqualificazione spaziale, la multifunzionalità, l'attribuzione di nuovi ruoli e funzioni, e l'uso efficiente delle risorse;

Considerato che il Comune ha predisposto un preliminare di Programma Straordinario di Ricostruzione, all'interno del quale sono stati individuati i principali obiettivi ed azioni da realizzare sul territorio comunale, unitamente alle priorità di intervento;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario del Governo n. 99 del 10.03.2021 avente ad oggetto "Fondo per la redazione dei P.S.R. e delle attività di pianificazione di cui all'art.9 dell'Ordinanza commissariale n. 107 del 22.08.2020 – Condizioni di accesso per la redazione dei programmi Straordinario di Ricostruzione", ed in particolare:

- **l'art.1**, avente ad oggetto l'assegnazione del contributo ai Comuni, l'importo ammissibile e le modalità di accesso alle risorse in relazione alle attività di competenza comunale;
- **l'art.2**, per la parte afferente alle attività degli USR strettamente connesse alla procedura di assegnazione del contributo ai Comuni in relazione alle loro eventuali istanze presentate;

Visto, altresì, **l'Allegato A** del Decreto del CSGR n. 99/2021, avente ad oggetto la tabella per il calcolo del contributo per la redazione della proposta di Programma Speciale di Ricostruzione, nel quale vengono indicati i parametri di riferimento ed i relativi coefficienti di ponderazione;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30.03.2021, con la quale è stato stabilito, tra l'altro, di:

- di esprimere la volontà dell'Amministrazione comunale, per tutte le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, a formulare una proposta di programma straordinario di ricostruzione ulteriormente declinata e dettagliata nell'individuazione delle modalità di attuazione degli interventi pubblici e, al contempo, nell'individuazione di metodologie, indirizzi e disposizioni per la ricostruzione anche privata, di cui ai provvedimenti e strumenti normativi emanati dal Commissario Straordinario alla ricostruzione e dal Governo richiamati in narrativa;
- di dare mandato alla Responsabile del Servizio IV - Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione a porre in essere tutti i conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi necessari a dare piena e concreta esecuzione al presente atto;

Attesa la necessità di dare concreta attuazione alla delibera di cui sopra;

Atteso che si rende necessario porre in essere ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati alla ricostruzione integrata e coordinata e che occorre, pertanto, procedere all'espletamento della procedura per l'affidamento dei servizi tecnici per la redazione della proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione, da implementare ed articolare, a seconda delle necessità, anche attraverso l'attuazione di piani attuativi, e/o la realizzazione di progetti ed azioni di livello territoriale futuri;

Visto l'art.31 "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni" del D.Lgs.50/2016, secondo cui *"le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione..."*;

Vista la Legge 241/1990 ed in particolare l'art.5 "Responsabile del Procedimento";

Viste le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" - approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, in particolare:

- relativamente ai requisiti di professionalità richiesti al RUP per appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di cui al paragrafo 7, il punto 7.1 ed il punto 7.3 lettera a), secondo cui il RUP è in possesso, alternativamente di: *1. diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture; 2. laurea triennale ed esperienza almeno triennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture; 3. laurea quinquennale ed esperienza almeno biennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture;*

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), demandando a successivo atto la costituzione del gruppo di supporto al RUP e la quantificazione delle somme spettanti, di cui all'art.113 "Incentivi per funzioni tecniche" del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

Visto l'art.35 "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti", comma 1 del **D.Lgs.50/2016** che stabilisce quale soglia di rilevanza comunitaria, alla lett. a) *euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, ed alla lett. c) *euro 214.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;*

Preso atto che l'espletamento del servizio per la redazione della proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione prevede attività per una spesa complessiva stimata inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs.50/2016;

Visto l'art.1 "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" della **Legge 11.09.2020, n. 120** - legge di conversione del **Decreto-Legge 16.07.2020 n.76** – *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, secondo cui, come di seguito riportato:

- al comma 1: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, **in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici**, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 31 dicembre 2021**."*
- al comma 2: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti **procedono** all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - *a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*
- al comma 3: *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016."*

Visto, l'**art. 17-ter** della **Legge 21/2021** avente ad oggetto la "Proroga di disposizioni in favore delle popolazioni dei territori dell'Italia centrale colpiti dal sisma del 2016", ed in particolare il punto 4 che dispone: "Dopo la lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e' inserita la seguente: **"a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attivita' di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonche' dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attivita' di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016"**.

Visto il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), in particolare l'art. 192 - *Determinazioni a contrattare e relative procedure*, e più specificatamente:

- il comma 1, che recita: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Accertato dunque, che secondo la normativa vigente, stando alla tipologia del servizio in argomento ed al relativo importo stimato, è possibile procedere, entro il 31 dicembre 2021, mediante determina a contrarre e altro atto equivalente secondo la modalità dell'affidamento diretto;

Dato atto che le attività previste nel servizio in argomento rientrano tra quelle afferenti alla pianificazione e programmazione e più in generale all'urbanistica;

Visto l'Elenco dei Professionisti per affidamento di incarichi inerenti alla ricostruzione presso il Comune di Ussita, istituito e periodicamente aggiornato con determinazioni del Responsabile del Servizio IV, che si ritiene necessario consultare ai fini dell'individuazione dell'operatore economico nel rispetto dei principi trasparenza, concorrenza, rotazione secondo la vigente normativa di settore;

Visto, altresì, l'Elenco Speciale dei Professionisti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario Ricostruzione sisma 2016, con Ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017 - Attuazione dell'articolo 34, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 189 del 17.10.2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge 12 dicembre 2019, n. 156 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 100 del 09.05.2020;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 101 del 30.04.2020;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 107 del 22.08.2020;
- la Legge 11.09.2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- Decreto del Commissario Straordinario del Governo n. 99;

Visto il CUP: **C52C21000880005**

Visto il CIG: **Z49313B60E**

D E T E R M I N A

1. di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di **nominare** Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il geom. Patrizia Ortenzi – Responsabile del Servizio IV – Lavori pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, dipendente di questa Amministrazione a tempo indeterminato;
3. di **procedere**, per tutte le motivazioni e le finalità di cui in premessa, ***all’Affidamento dell’Incarico professionale per la redazione della proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione*** mediante **affidamento diretto**, conformemente a quanto stabilito dall’art.1 comma 2 lett. a) della L.120/2020, attingendo dall’ “Elenco dei Professionisti per l’affidamento di incarichi inerenti alla ricostruzione presso il Comune di Ussita”;
4. di **individuare ed indicare** ai fini dell’affidamento dei servizi tecnici, la procedura e modalità di scelta del contraente di cui al seguente prospetto:

Fine del Contratto	(OCSR n.107/2020)	Programma Straordinario di Ricostruzione
Oggetto del Contratto	T.U.n. 267/2000 art.192 comma 1 b)	Redazione proposta Programma Straordinario di Ricostruzione
Modalità di scelta	L. 11.09.2020, n. 120 - legge di conversione del D.L. 16.07.2020 n.76 art.1 comma 2 lett.a)	Affidamento diretto

5. di **approvare**, ai fini dell’affidamento, apposito Schema di Convenzione;
6. di **stabilire** che la somma complessiva stimata, ritenuta necessaria all’espletamento dell’incarico professionale in argomento verrà impegnata con successivo atto;
7. di **trasmettere** copia del presente provvedimento all’Ufficio Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
8. di **demandare** all’Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali:
 - l’annotazione nel registro e l’inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni;
 - la pubblicazione all'albo pretorio;
 - la pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina “Amministrazione trasparente” del sito web del Comune;
 - il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio.

OGGETTO: Sisma 2016 - OCSR n.107 del 22.08.2020 - Programmi Straordinari di Ricostruzione - Nomina RUP e determina a contrarre per Affidamento Servizi tecnici finalizzati alla redazione della Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Ussita - CUP: C52C21000880005 - CIG: Z49313B60E

Il Responsabile del Settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Ussita, li

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Boccaccini Gianluca

N.....Reg. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Ussita, li

L'Addetto alla pubblicazione
F.to

Ai sensi dell'art.14 della legge 04/01/1968 n.15 si certifica che la presente copia è conforme all'originale.

Ussita, li

Il Responsabile del Settore
ORTENZI PATRIZIA